



Piquadro S.p.A.
Assemblea degli Azionisti
Approvato il Bilancio al 31 marzo 2014 e deliberato
dividendo di 0,02 euro per azione per complessivi euro 1 milione

Silla di Gaggio Montano (BO), 23 luglio 2014 – L'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi in data odierna in sede ordinaria, ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2014 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di 0,02 euro, per un ammontare complessivo di euro 1 milione.

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 31 luglio 2014 (record date il giorno 30 luglio 2014) mediante stacco della cedola n. 7 in data 28 luglio 2014.

"I risultati positivi dell'esercizio appena concluso hanno per noi un significato particolarmente importante poiché, nel riportare l'azienda a valori di crescita a doppia cifra, attestano la validità delle strategie intraprese" commenta **Marco Palmieri, Presidente e Amministratore Delegato** di Piquadro SpA. *"Nonostante la forte contrazione dei consumi da parte di una clientela particolarmente importante quale quella russa e quella ucraina, il fatturato è cresciuto anche nei mercati esteri dimostrando l'efficacia delle scelte operate a livello distributivo, commerciale e di marketing. Il potenziamento e la riorganizzazione del team export e lo sviluppo del retail con l'apertura di importanti flagship store stanno iniziando a portare i risultati attesi per la visibilità internazionale. Sulla base di queste dinamiche, abbiamo deliberato il pagamento di un dividendo di 0,02 euro ad azione relativamente al l'esercizio appena concluso."*

Si segnala che, alla data odierna, sulla base delle informazioni disponibili alla Società, il consigliere Marco Palmieri risulta detenere, indirettamente tramite Piquadro Holding S.p.A., n. 34.186.208 azioni ordinarie della Società. Si ricorda che Marco Palmieri possiede, indirettamente, una partecipazione pari al 93,34% del capitale sociale di Piquadro Holding S.p.A., mentre il restante 6,66% del capitale sociale della stessa è posseduto dal consigliere Pierpaolo Palmieri.

Sempre alla data odierna, il consigliere Roberto Trotta risulta detenere n. 3.000 azioni ordinarie della Società.

Tutta la documentazione relativa all'Assemblea, è disponibile nel sito *internet* della Società all'indirizzo www.piquadro.com.

Politica di Remunerazione

L'Assemblea ha approvato la prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione illustrativa della Politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori, dei membri del collegio sindacale e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società, in attuazione di quanto previsto dall'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza.

Acquisto Azioni Proprie



L'Assemblea ha approvato inoltre l'autorizzazione al consiglio di amministrazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, al fine di perseguire, anche operando, ove se ne ravvisi l'opportunità, ai sensi della prassi di mercato n. 1 e 2 di cui alla Delibera Consob 16839/2009, i seguenti obiettivi: (i) favorire la stabilizzazione dell'andamento del titolo e il sostegno della liquidità; (ii) costituire un c.d. "magazzino titoli"; affinché la Società possa conservare e disporre delle azioni per l'eventuale impiego delle stesse come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società. L'Assemblea ha autorizzato il consiglio di amministrazione all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione – ossia fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2015 – mediante utilizzo delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Le suddette operazioni potranno essere effettuate, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione. Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse con riferimento all'attività di sostegno della liquidità di cui al punto 1 della delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di amministrazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, al corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio, non inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

L'autorizzazione all'alienazione è richiesta all'Assemblea a far data dalla delibera dell'Assemblea degli azionisti del 23 luglio 2014 senza limiti temporali.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse in relazione all'attività di sostegno della liquidità del mercato, di cui al punto 1 della delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

Piano di stock options 2008-2013

In considerazione del fatto che nemmeno la terza e ultima *tranche* di opzioni assegnate in forza del piano di stock options denominato "Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2008-2013" (il "Piano 2008-2013") è maturata e che pertanto il piano stesso è da considerarsi estinto, su proposta del Consiglio, l'odierna Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di (i) revocare integralmente, per il residuo importo di nominali Euro 6.000,00, l'aumento del capitale sociale della



Società fino ad oggi in essere al servizio del Piano 2008-2013 e le relative delibere assembleari; nonché (ii) modificare di conseguenza l'articolo 6 dello Statuto Sociale.

Piquadro S.p.A.

Piquadro è un marchio italiano di pelletteria professionale e per il viaggio dal design innovativo e dall'alto contenuto tecnologico. Nei prodotti Piquadro il sapore della lavorazione artigianale italiana, la qualità dei pellami pregiati e la cura per i dettagli si fondono con i tre valori distintivi che ispirano il marchio: design, funzionalità e tecnologia.

Le origini dell'azienda risalgono al 1987 e all'idea di Marco Palmieri che ne è Presidente e Amministratore Delegato. La sede è a Gaggio Montano vicino Bologna, dove vengono svolte le fasi di design, progettazione, pianificazione, acquisti, controllo qualità, logistica, marketing, comunicazione e distribuzione.

Il fatturato consolidato del Gruppo, relativo all'esercizio 2013/2014 chiuso al 31 marzo 2014, è pari a 63,05 milioni di Euro con un utile netto consolidato di 3,51 milioni di Euro.

Piquadro vende i suoi prodotti in oltre 50 paesi nel mondo attraverso una rete distributiva che include tra l'altro 104 boutique a insegna Piquadro (59 in Italia e 45 all'estero di cui 58 DOS-directly operated stores e 46 in franchising).

Dall'ottobre 2007 Piquadro è quotata alla Borsa Italiana.

Piquadro S.p.A.

Ufficio relazioni con i media

Paola Di Giuseppe

Tel +39 02 37052501

paoladigiuseppe@piquadro.com

Piquadro S.p.A.

Investor relationship

Roberto Trotta

Tel +39 0534 409001

investor.relator@piquadro.com